



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi edilizia penitenziaria

*Divisione II – armamento, vestiario, equipaggiamento e poligoni*

**Capitolato tecnico per la fornitura di  
N. 20.000 BORSONI TRASPORTO VESTIARIO  
per le esigenze del Corpo di polizia penitenziaria  
– oltre quinto aggiuntivo ed opzione da esercitarsi entro 36 mesi dal contratto –  
\_\_\_\_\_vers. 04.10.2024\_\_\_\_\_**

**CAPO I – GENERALITÀ**

**I.1. Descrizione generale**

I i **borsoni per trasporto vestiario**, oggetto delle presenti SS.TT., sono destinate ad essere impiegati dal personale di Polizia Penitenziaria durante le attività formative di MGA e difesa personale nonché quelle sportive dedicate agli allievi dei corsi di formazione.

**I.2. Realizzazione di un eventuale campionatura**

All'Operatore economico risultato primo in graduatoria potrà essere richiesta, una campionatura, composta da n.3 borsoni.

Detti campioni dovranno essere realizzati nel rispetto delle presenti specifiche tecniche e curati in ogni particolare, senza difetti o imperfezioni e nel caso di ricami quest'ultimi dovranno essere realizzati a regola d'arte.

Il Fornitore consegnerà la citata campionatura entro 30 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno della richiesta, presso una sede dell'Amministrazione che sarà all'uopo comunicata.

**I.3. Controlli in fase di esecuzione.**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a mezzo di propri incaricati, nel tempo e con i modi che riterrà opportuno, a verificare lo stato di avanzamento, qualitativo e quantitativo, della produzione anche presso lo stabilimento della ditta nel quale si confezionano i manufatti o si producono i materiali. Ciò senza pregiudizio di quanto stabilito dalla verifica di conformità definitiva della merce.

Tutte le eventuali spese derivanti dai suddetti controlli restano a carico del Fornitore.

**CAPO II– GENERALITA'**

Il borsone di cui alle presenti specifiche tecniche, deve essere realizzata secondo le prescrizioni che seguono, utilizzando tessuti ed accessori in possesso dei requisiti di cui ai capi successivi. E destinato al contenimento e al trasporto dei seguenti capi di vestiario:

- tuta ginnica da addestramento;
- maglietta per tuta ginnica;
- scatola di cartone contenente gli stivaletti operativi (dimensioni 33 cm in larghezza, 37 cm in lunghezza e 14 cm in altezza o equivalenti di ogni fornitura);
- scatola di cartone contenente le scarpe ginniche (dimensioni 23 cm in larghezza, 35 cm in

lunghezza e 13 cm in altezza o equivalenti di ogni fornitura).

Dimensioni indicative del borsone :

60 cm in larghezza, 40 cm in lunghezza e 40 cm in altezza



Immagine a scopo illustrativo

## II.1 DESCRIZIONE

Il borsone, di colore blu scuro, deve essere concepito al fine di consentire la conservazione ed il trasporto di tutti i suddetti materiali ed allo stesso tempo costruito in modo da assicurare l'agevole ed immediata estrazione e l'accesso agli stessi.

Il borsone deve essere composto da un vano principale, da un fondo rigido, da due manici e da una tracolla regolabile, due tasche ai lati più piccoli ed una tasca più grande ad uno dei due lati del borsone. Su quest'ultima è applicato a stampa, in colore bianco, in posizione centrale, il fregio del Corpo e sotto la scritta POLIZIA PENITENZIARIA.(vds immagine che segue a scopo illustrativo).



## II.2 VANO PRINCIPALE E VANO INFERIORE

Il vano principale deve essere realizzato mediante l'utilizzo di materiali in grado di garantire un adeguato sostegno al mantenimento della forma della borsa e le pareti devono essere idoneamente rifinite perimetralmente.

Al fondo, esternamente o internamente, deve essere realizzato un idoneo sostegno rigido.

Esternamente deve essere applicata una tasca trasparente cm10x15 per l'inserimento di un cartellino identificativo dell'assegnatario.

### III.3 TRACOLLA

La tracolla per il trasporto deve essere realizzata a partire da due nastri regolabili in lunghezza, per mezzo di due anelli di regolazione; detti nastri sono collegati, tramite cucitura, ad una spallina di tessuto imbottito e foderata in gomma antiscivolo.

La tracolla deve collegarsi alla borsa tramite due moschettoni i quali dovranno agganciare agli anelli a "D" ancorati sulle pareti laterali del vano.

Anche i manici devono avere la parte centrale con impugnatura ergonomica ed antiscivolo. Tracolla e manici devono avere colore in tono con il blu del vano contenitore.

## CAPO III

### REQUISITI TECNICI MINIMI DELLE MATERIE PRIME E DEGLI ACCESSORI

Per la composizione fibrosa dei tessuti di seguito specificati valgono, per quanto applicabili, i requisiti del *Regolamento (UE) n. 1007/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.09.2011* relativo alla denominazione delle fibre tessili e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili e successive modifiche.

I metodi di prova per l'analisi quantitativa delle mischie di fibre tessili binarie e ternarie sono riportati in ***Allegato VIII*** del Regolamento stesso.

Si fa presente che tutte le materie prime ed accessori indicati nelle presenti Specifiche Tecniche devono essere non nocivi, atossici e idonei all'impiego per la confezione del manufatto.

In particolare, i materiali impiegati dovranno rispettare le normative vigenti in ambito internazionale, europeo e nazionale in materia, per quanto applicabili ed in particolare:

- *Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006*, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (**REACH**) e successive modifiche:
  - i. In riferimento alle sostanze presenti nella lista ***Substances of Very High Concern (SVHC)*** ultima revisione, se una di queste è contenuta in una delle materie prime e accessori forniti in quantità superiore allo 0,1% in peso, sono stati assolti gli obblighi di comunicazione e notifica.
  - ii. Si precisa che, qualora una sostanza contenuta nella lista ***SVHC*** sia contenuta anche nell'***Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione***, essa non può essere fabbricata, immessa sul mercato e utilizzata a meno che tali attività siano coperte da un'autorizzazione.
  - iii. Tutti gli articoli devono rispettare i requisiti applicabili e previsti dall'***Allegato XVII del Regolamento REACH***, riguardante le restrizioni all'uso di alcune sostanze chimiche, come ammine aromatiche, ftalati, composti organo-stannici e metalli.
- *Regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29.04.2004*, relativo agli inquinanti organici persistenti e che modifica la *Direttiva 79/117/CEE*.
- *Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22.05.2012*, relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.

### III.1 TESSUTO PRINCIPALE

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	NORME DI RIFERIMENTO
Composizione	A scelta del produttore	AATCC 20:2011 ASTM D 276:2012 Reg. UE n.1007:2011
Colore	Blu scuro cod. pantone 19-4033 TCX	UNI EN ISO 9270:1988

Solidità del colore	Alla luce artificiale: $\geq 3/4$ (sb)	UNI EN ISO 105-B02:2014
	Allo sfregamento: secco $\geq 3/4$ (sg) umido $\geq 3/4$ (sg)	UNI EN ISO 105-X12:2003
	All'acqua di mare: $\geq 3$ (sg)	UNI EN ISO 105-E02:2013
	Al sudore acido ed alcalino: $\geq 43$ (sg)	UNI EN ISO 105-E04:2013
Resistenza a trazione	Ordito $\geq 1.000$ N Trama $\geq 1.000$ N	UNI EN ISO 13934-:2000
Resistenza a lacerazione	Ordito $\geq 150$ N Trama $\geq 150$ N	13937- 2:2002+EC 1-2004
Prova di repellenza all'acqua –spray test	Sul tal quale $\geq$ ISO 3	UNI EN ISO 4920:2013
petto, rifinitura e colore	Il tessuto deve risultare regolare, uniforme, rifinito e ben serrato, esente da difetti e/o imperfezioni quali in particolare impurità, striature, ombreggiature barrature, nodi e fali.	UNI 9270:1988

### III.2 FILATO CUCIRINO

I filati devono essere al 100 % in poliestere o equivalente di forte spessore di colore analogo a quelle dell'intero borsone.

Tutti gli accessori potranno essere realizzati anche con materiali simili purchè in possesso di caratteristiche prestazionali equivalenti e/o migliorative e comunque rispondenti alle specifiche esigenze di impiego del manufatto in termini di sostenutezza, robustezza e resistenza.

L'utilizzazione di accessori alternativi dovrà comunque essere preventivamente autorizzata dalla Stazione Appaltante nella fase antecedente all'inizio delle lavorazioni.

Qualora alla data di approvazione delle specifiche tecniche e del loro inserimento nel contratto, con particolare riferimento alle analisi di laboratorio, dovessero alla data dell'esecuzione contrattuale cambiare le norme ivi richiamate UNI, UNI EN, UNI EN ISO o quelle edite da altre Nazioni perché sostituite o soppresse, si applicano quelle in vigore.

## CAPO IV DETTAGLI DI LAVORAZIONE

La lavorazione della borsa dovrà assicurare che:

- le dimensioni siano tali da permettere un facile inserimento ed un'agevole estrazione dei materiali indicati al Capo 1;
- i materiali siano corrispondenti a quelli descritti dalle presenti specifiche tecniche;
- non vi sia difformità tra i singoli manufatti;
- i filati siano corrispondenti agli stessi requisiti di solidità prescritti per il tessuto e con il quale devono essere in tono;
- tutti gli orli siano regolari e non presentare segni di arricciatura;
- tutti i bordi liberi interni ed in generale le cuciture siano effettuate con accuratezza, mantenendo la regolarità del passo e dell'allineamento. Gli estremi di ogni cucitura siano fermati e siano eliminati gli eventuali fili residui. Non devono le stesse presentare segni di scorrimento per effetto di moderata trazione delle mani;

- g) il tessuto sia regolare, uniforme, ben serrato, rifinito ed esente da qualsiasi difetto e/o imperfezione e deve corrispondere per mano, aspetto e rifinitura;
- h) i sistemi di apertura/chiusura della borsa siano saldamente applicati e resistano a ripetuti agganci/sganci.

Tutti i dettagli non citati si intendono eseguiti a regola d'arte.

## **CAPO V NORME DI VERIFICA**

### **V.1 - Verifiche di conformità**

In fase di verifica di conformità, la Commissione preposta procederà, ai sensi dell'articolo 116 del D.

Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., ad accertare la corrispondenza dei manufatti realizzati alle specifiche tecniche richieste dall'Amministrazione e ai criteri minimi previste dai CAM attraverso i mezzi di prova previsti ovvero mediante prove di laboratorio.

Accerterà, altresì, che siano stati rispettati tutti i requisiti richiesti e tutte le pattuizioni intervenute in sede di contratto e successivamente.

La Commissione di collaudo sottoporrà la fornitura a tutte le prove merceologiche ritenute necessarie a constatare la rispondenza della stessa alle Specifiche Tecniche, ai campioni ufficiali ove esistenti ed all'eventuale campionatura approvata dall'Amministrazione.

Il Fornitore è tenuto a reintegrare i manufatti distrutti a seguito delle prove di collaudo.

Fermo restando tutto quanto sopra, l'esame della cintura dovrà tendere ad accertare, altresì i dettagli di lavorazione considerati rilevanti ed in particolare che i manufatti siano confezionati accuratamente in ogni parte, senza difformità, sbavature, privi di difetti e/o imperfezioni.

Tutti i dettagli non citati si intendono eseguiti a regola d'arte.

## **CAPO VI ETICHETTATURA ED IMBALLAGGIO**

### **VI.1 ETICHETTATURA**

Nella parte interna del borsone, in modo da risultare il più confortevole possibile durante l'utilizzo, dovrà essere cucita, una etichetta in tessuto di adeguate dimensioni, con dicitura indelebile, resistente ai lavaggi e con caratteri chiari e leggibili, contenente le seguenti indicazioni:

- POLIZIA PENITENZIARIA;
- nominativo ditta fornitrice;
- estremi del contratto (numero e data);
- simboli di pulitura internazionali da osservare per la corretta manutenzione del capo.

Inoltre l'etichetta dovrà contenere un **RFID UHF Passivo** che dovrà racchiudere tutte le informazioni inserite nel codice a barre.

### **VI.2 IMBALLAGGIO**

I borsoni, opportunamente piegati, dovranno essere inseriti in un sacchetto trasparente di adeguate dimensioni e spessore dotato di chiusura a pressione. In alternativa potrà essere adottata la soluzione che consiste in un sacchetto/busta del tipo organizer per indumenti, realizzato in materiale ecologico, dotato di chiusura a zip o equivalente, riutilizzabile nel tempo, progettato in modo da avere fori di ventilazione che lascino aria quando vengono premuti a mano evitando il formarsi di possibile umidità.

All'interno di ogni sacchetto dovrà essere presente anche un foglio/libretto illustrativo con chiare indicazioni relative a:

- POLIZIA PENITENZIARIA;
- nominativo della ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura;
- denominazione del capo;

- quantità;
- codice a barre fornito dall'Amministrazione.

I manufatti confezionati come sopra specificato dovranno essere inseriti in colli di cartone di adeguata capacità tali da contenere al meglio il prodotto e trasportarlo senza danneggiamenti e successivamente essere chiusi lungo tutti i lembi aperti con nastro adesivo di idonea tenacità alto non meno di 5 cm.

Sui due lati contigui di ciascun collo dovranno essere riprodotte a stampa le stesse indicazioni sopra prescritte con ulteriore indicazione dell'Ente destinatario e del qualitativo di manufatti ivi contenuti.

Per consentire le operazioni di collaudo la ditta fornitrice consegnerà a parte i nastri adesivi occorrenti per richiudere definitivamente i colli a fine collaudo.

Potranno essere ammesse soluzioni di imballaggio differenti qualora motivate da esigenze logistiche connesse alle modalità di consegna richieste dall'Amministrazione.

L'imballaggio (primario, secondario e terziario) deve:

- rispondere ai requisiti di cui all'All. F, della parte IV "Rifiuti" del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.,
- essere costituito, se in carta o cartone per almeno il 90% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%.

## **DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Importo dei manufatti**

Il prezzo per ogni singolo borsone per trasporto vestiario è pari ad € 25,00 escluso IVA.

### **Penali**

In caso di mancato rispetto dei termini temporali previsti, a qualsiasi titolo, l'Impresa sarà assoggettata, in via generale, al pagamento di una penale in misura giornaliera dell'1‰ (uno per mille) dell'intero importo contrattuale. L'importo complessivo delle penali non potrà comunque essere superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, così come previsto dall'art. 126, comma 1, del Codice.

L'applicazione delle penali avviene previa contestazione scritta, avverso la quale l'appaltatore ha facoltà di presentare le proprie osservazioni per iscritto entro 10 giorni dal ricevimento della PEC contenente la contestazione.

Nel caso in cui l'appaltatore non presenti osservazioni o nel caso di mancato accoglimento delle medesime da parte della stazione appaltante la stessa provvede a trattenere l'importo relativo alle penali applicate dalle competenze spettanti all'appaltatore in base al contratto ovvero a trattenerlo dalla garanzia definitiva.

Nel caso in cui l'importo della penale superi il 10% dell'importo netto contrattuale la stazione appaltante potrà procedere a dichiarare la risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto all'eventuale risarcimento del danno patito a causa dell'inadempimento stesso, segnalare il fatto all'ANAC, nonché far eseguire da altro operatore economico, a conto e rischio del Fornitore stesso, la provvista appaltata non eseguita, senza che occorra alcun avviso di costituzione in mora o giudiziale diffidamento.

### **Esclusioni penalità**

Le penalità previste nel presente capitolato non trovano applicazione nel caso in cui il ritardo dipenda da fatto dell'Amministrazione e/o da causa di forza maggiore. Si considerano cause di forza maggiore quelle derivanti da eventi eccezionali e imprevedibili, per i quali l'Appaltatore non abbia omissis le cautele atte a evitarli.

### **Costi a carico degli OO.EE. Offerenti e della parte contraente**

Sono posti a carico del Fornitore tutti i costi per le prove di laboratorio finalizzate a verificare la rispondenza dei manufatti alle prescrizioni del presente capitolato tecnico.

**Luogo di consegna delle forniture**

La consegna delle singole frazioni della fornitura dovrà essere effettuata entro 10 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla comunicazione a tal uopo inviata dal RUP mediante PEC a seguito dell'avvenuta verifica della conformità, con esito positivo presso la sede della Divisione III DGBS sita in Via Bartolo Longo, 78 - 00156 Roma.

**Consegne**

La fornitura di 20.000 borsoni prevede le seguenti tempistiche a decorrere dalla comunicazione via Pec di avvio delle prestazioni e codici RFID:

**Ia consegna:** n.10.000 borsoni **entro 180gg;**

**Ila consegna:** n. 10.000 borsoni, **entro 280gg;**